

LA CITTÀ FORTEZZA DI BERGAMO, SITO UNESCO 2017
Il circuito bastionato che recinge la porzione collinare della città di Bergamo è certamente tra le fortificazioni più note d'Italia. A questa meritata fama concorre, oltre l'intrinseca importanza dell'impianto, il fatto che l'imponente struttura si presenti sostanzialmente conservata. Questa ha poi l'elevato valore aggiunto derivante dalla qualità urbano-paesaggistica del contesto in cui è inserita ed è inoltre la fortezza più godibile e significativa dell'intera Lombardia. La fortificazione, che in anella la Città Alta, è stata voluta dalla Repubblica di Venezia. Prende avvio per mano del

governatore generale conte Sforza Pallavicino nel 1561 e viene chiusa dall'ingegner Giulio Savorgnan nel 1588. Complessivamente il perimetro principale è di circa 5 Km., comprende 16 elementi tra baluardi e piattaforme oltre a 4 porte urbane, più due fortificazioni di supporto entro la cinta "magistrale" e due fuori. È una "fortezza di monte", realizzata interamente in pietra, posta a presidio del confine occidentale della Serenissima Repubblica di Venezia e ora nel cuore della Lombardia. Per il suo eccezionale valore storico, architettonico e paesaggistico dal 2017 è parte importante del Sito UNESCO denominato "Le opere di difesa veneziane tra il XVI e XVII secolo" ed entra così nel novero dei Beni Culturali dell'Umanità.

E IL CASTELLO DI SAN VIGILIO CHE "SIGNORIZZA LA TERRA"
Parte integrante del Sito è il castello di San Vigilio (storicamente detto "La Cappella"), manufatto di antica fondazione e dal Medioevo cardine della difesa di Bergamo. Potenziato più volte in epoca viscontea e veneta si trova oggi in uno stato alquanto negletto, tra desideri di riscatto e tentazioni di acritiche alienazioni. Se rimangono ancora incerte le ipotizzate fasi romane e altomedievali, la storia certa di questo manufatto può farsi partire dal 1167, quando il Comune di Bergamo realizza, su questo colle, un castrum et turris. Fortificazione rifondata dai Visconti nel 1345 e che viene ammodernata

LE OPERE DI DIFESA VENEZIANE TRA XVI E XVII SECOLO Valori e criticità dei Siti UNESCO: il caso Bergamo

dai veneziani nella seconda metà del Quattrocento e poi ancora di continuo adattata, ampliata (1588-1594) e potenziata fino agli anni Trenta del Seicento, nella logica prima di antemurale della città e poi di caposaldo della cinta bastionata. Dismesso in periodo napoleonico e privato della "strada coperta" che lo collegava alla città, viene totalmente privatizzato nel corso dell'Ottocento. Con lungimiranza e senso della storia patria, nel 1957, l'amministrazione comunale ne acquista la parte più significativa e nel 1961 ne esegue i primi fondamentali restauri, restituendolo così al pubblico godimento. Ora è di nuovo tempo di ... "alzare lo sguardo".

**Sabato 19 maggio
ore 10,00**

Biblioteca Civica Angelo Mai Bergamo - Sala tassiana
Inaugurazione della mostra:
Alzare lo sguardo - *Castrum Capelle*: il castello di San Vigilio in Bergamo
alcuni documenti della sua storia

ore 14,30 — 18,30

Workshop, Sala Curò - piazza Cittadella, Bergamo Alta — ingresso libero

- 14,30 accoglienza e registrazione dei partecipanti
- 15,00 saluti e presentazione dell'iniziativa:
Maria Teresa Piovesan — [Vicepresidente dell'Istituto Italiano dei Castelli, Soroptimist International d'Italia - Club di Bergamo]
Giusi Villari — [Presidente della Sezione Lombardia dell'Istituto Italiano dei Castelli]
Francesco Valesini — [Assessore alla Riqualificazione Urbana, Edilizia e Patrimonio del Comune di Bergamo]
- 15,45 introduzione e conduzione:
GianMaria Labaa — [Vicepresidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli]
————— **"Difese da difendere"**
- 16,00 comunicazioni:
Raffaella Poggiani Keller — [Ateneo di Bergamo, Soroptimist International d'Italia]
————— **"Fare tesoro"**
Roberto Amaddeo — [Delegato dell'Amministrazione comunale per Città Alta e Sito UNESCO]
————— **"Mete vicine e lontane"**
Giulio Mirabella Roberti — [Università di Bergamo]
————— **"Operare per l'opera"**
Gabriele Medolago — [Ateneo di Bergamo]
————— **"Si trova cercando"**
- 17,30 interventi programmati:
coordina Cinzia Robbiati — [Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia]
Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Bergamo
Gruppo di lavoro Castello San Vigilio, Bergamo
Associazione per Città Alta e i Colli di Bergamo
Associazione Orobicambiente, Bergamo
- 18,30 dibattito
- 19,00 conclusioni e mozione finale

**Domenica 20 maggio
ore 10,00 — 18,00**

Sopralluoghi al castello di San Vigilio e alla cinta bastionata — partecipazione libera
10,00 e 11,30 il castello di San Vigilio — 15,00 e 16,30 la cinta bastionata